

PRESENTAZIONE

Unico in Italia, nasce un Master di I Livello in Culture simboliche per le professioni dell'arte, dell'educazione e della cura organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università di Milano-Bicocca.

È rivolto a laureati in possesso di Laurea triennale o di altri titoli di studio equiparati.

Il Master è proposto dal prof. Paolo Mottana, ordinario di Filosofia dell'Educazione presso l'Università di Milano-Bicocca. Il corpo docente comprende nomi prestigiosi di fama internazionale, esperti del settore e artisti.

Il Master ha la finalità di formare figure in grado di operare in funzione progettuale, conservativa e promozionale all'interno dei servizi educativi del patrimonio di musei e istituzioni culturali pubbliche o private e nell'ambito del turismo culturale. Istituisce itinerari approfonditi di pratiche filosofiche e pratiche immaginali, entrambe eredi della più ampia tradizione della cultura simbolica, offrendo una proposta di approcci orientati alla tutela del patrimonio simbolico e della sua promozione a livello formativo nelle scuole e nelle università, così come nelle professioni psicologiche ed educative.

Si propone di esplorare le culture simboliche che compongono lo scenario e il radicamento profondo, su cui si stagliano le produzioni culturali di ogni tempo. Si ritiene che la conoscenza di un tale giacimento, nelle sue componenti strutturali e nelle sue manifestazioni più significative, possa giovare a chiunque si muova nei territori delle culture, in particolare se poi al loro interno interviene con ruoli operativi specifici. Conoscere le grandi ripartizioni della cultura simbolica, mitica e immaginativa, le forme in cui si è incarnata nelle diverse tradizioni e nei diversi paesaggi del mondo, è un passaggio decisivo per leggere le politiche della cultura e dell'arte e per indirizzarle secondo percorsi di senso.

Nelle professioni di cura e nell'educazione, inoltre, una simile conoscenza rappresenta una risorsa imprescindibile, che può andare a colmare l'attuale lacuna formativa ed epistemologica, fornendo importanti e raffinati strumenti per ricollegare la psiche a quelle domande esistenziali e di senso che stanno inevitabilmente ed implicitamente alla base di qualsivoglia relazione trasformativa.

Il master intende, oltre a immergere nel grande bacino dell'immaginario simbolico profondo e multiculturale, porre sotto osservazione la persistenza del simbolo e della sua potenza trasformatrice anche nell'orizzonte della cultura contemporanea, cercando di rilevarne la presenza e le forme nel cinema, nel teatro, nel rapporto con l'architettura e il paesaggio, nell'arte plastica, musicale, coreutica.

Attraverso seminari specifici e stage opportunamente inseriti nel tessuto dell'operatività culturale contemporanea, vuole fornire strumenti di intervento peculiari negli ambiti dell'allestimento e della curatela di eventi artistici, cinematografici, musicali, teatrali, coreutici. Verranno anche fornite competenze e strumenti nella progettazione urbanistica e architettonica intesa in un senso innovativo e non solamente tecnico, sostenendo e preparando a operare in funzione progettuale, conservativa e promozionale nell'ambito della cultura del paesaggio e nel rapporto con il territorio.

FINALITÀ

- Formare esperti dell'immaginario simbolico, capaci di leggere le forme dell'immagine e dell'arte attraverso il riferimento ai principali elementi del patrimonio mitico-simbolico dell'umanità.
- Formare esperti dell'esperienza immaginale, da intendersi come competenza critico-ermeneutica di percezione, selezione e lettura dell'immagine artistica come immagine simbolica mitopoietica.
- Formare formatori nelle pratiche filosofiche con specifico riferimento al ruolo dei grandi temi simbolici nell'esperienza umana.
- Formare educatori all'immagine capaci di introdurre pubblici diversi (bambini, adolescenti, adulti e persone non esperte della materia) all'incontro con le forme dell'immaginario artistico, musicale, teatrale, coreutico dell'umanità.
- Fornire a psicologi, psicoterapeuti e arteterapeuti, counselor, educatori e insegnanti, e a tutti i professionisti che già operano (o si apprestano a operare) nei contesti dell'educazione e della cura, dell'arte, dell'architettura e del paesaggio metodologie e strumenti per realizzare progetti concreti e ripensare al loro lavoro con una particolare sensibilità mitico-simbolica.

3

FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE

Tutor e pedagogisti museali, curatori di eventi artistici, critici e cultori dell'immagine e dell'arte, educatori e insegnanti dell'arte e dell'immagine, consulenti d'immagine, formatori in pratiche filosofiche, scenografi e ideatori di spettacoli, designer del paesaggio, consulenti turistici.

Nel contesto sempre più avanzato della globalizzazione e dunque nel progressivo bisogno di reagire all'indifferenziazione e al disorientamento che la accompagna, si contano risposte spesso maldestre, superficiali e pericolose. Saper leggere i propri radicamenti culturali, sapersi orientare in un immaginario sempre più stratificato e meticciano, sempre più acefalo, non è davvero impresa facile. E ne fanno le spese tutti coloro che cercano di dare forma all'universo complesso dell'iniziativa culturale o, più semplicemente dell'educazione e della cura (organizzatori di eventi artistici, curatori, terapeuti, insegnanti, educatori, formatori). Occorre uno sforzo adeguato e si avverte sempre più limpida, per quanto talora ancora poco consapevole, la richiesta, da parte di tali interlocutori, di un'archeologia dell'universo simbolico di appartenenza, si richiede una capacità diffusa di meglio riconoscere specificità, forme, riti delle diverse culture che sempre più si integrano e compongono il *melting pot* del nostro tempo. Chi lavora in campo culturale, terapeutico, socio assistenziale e educativo non può più esimersi da un tale impegno, se non rischiando di scontare una totale inadeguatezza dei propri progetti e delle proprie azioni nei confronti di destinatari sempre più multiformi ma anche pena l'approssimazione nel leggere gli oggetti stessi che sono il frutto della creazione culturale e dell'impegno psicosociale. In questo senso il master che si propone ha di mira proprio l'approfondimento articolato delle radici simboliche, delle rappresentazioni, delle narrazioni

e dei miti che strutturano il campo della nostra esperienza sociale, estetica e educativa. Esso consente di ripercorrere i profili articolati delle grandi tradizioni in una prospettiva interculturale, approfondendone i significati e imparando a discernerne i volti e le forme, rendendo possibile a chi opera in campo culturale, estetico, educativo e psicosociale di leggere, interpretare, nominare e regolare l'intenso traffico della comunicazione simbolica che, di fatto, è lo spazio all'interno del quale si elabora in modo sempre più consistente la nostra vita in quanto tale.

STRUTTURA

4

Il Master è composto da tre moduli.

Primo modulo - Teoria dell'immagine, del simbolo e della cultura.

Archetipologia generale e fenomenologia dell'immagine nel pensiero di Carl Gustav Jung, Gaston Bachelard, James Hillman e Gilbert Durand.

Il simbolo nella tradizione filosofica occidentale, dalla filosofia ermetica alla tradizione romantica e alla teorizzazione di Ernst Cassirer, Susanne Langer, Aby Warburg.

Secondo modulo – Le tradizioni simboliche

Le tradizioni simboliche nel mondo con particolare attenzione a tradizione islamica, ebraica, cristiana; tradizione indo-mediterranea, greca, cino-nipponica; tradizione alchemica, sciamanesimo.

Pratiche di ermeneutica simbolica e di consulenza filosofica.

Terzo modulo – Immaginario simbolico contemporaneo e educazione estetica

L'immaginario simbolico contemporaneo nell'arte, nella cultura contemporanea.

L'immaginario simbolico delle arti plastiche, poetiche, letterarie, musicali, cinematografiche e coreutiche.

L'immaginario simbolico nei contesti educativi, psico- terapeutici e di cura.

L'immaginario simbolico dell'architettura e del paesaggio.

Ognuno dei tre moduli del Master prevede una lezione introduttiva, specificazioni tematiche con esercitazioni correlate, e prevede attività di:

- didattica interattiva e laboratoriale;
- seminari esperienziali;
- stage;
- prove orali intermedie;
- prova orale finale.

Il Master consente l'acquisizione di 60 CFU.

Il rilascio del titolo è vincolato alla frequenza del 75% delle ore di attività prevista e al superamento delle prove intermedie e finali.

Il percorso è articolato su venerdì pomeriggio e sabato mattina e pomeriggio, con frequenza bimensile.

OBIETTIVI DIDATTICI

Primo modulo - Teoria dell'immagine, del simbolo e della cultura

- Conoscere e saper confrontare le principali teorie dell'immaginazione simbolica elaborate nell'ambito della cultura filosofica e antropologica occidentale moderna e contemporanea.
- conoscere e saper utilizzare strumenti e metodi della mitocritica, proposta da G. Durand, per la lettura e comprensione dell'immaginario profondo dei fenomeni culturali, artistici e educativi del nostro tempo.
- sviluppare conoscenze e capacità di orientamento critico ed ermeneutico riguardo alle forme immaginative presenti nella nostra cultura, sperimentando anche esercizi e pratiche che forniscano strumenti *ad hoc* per relazioni educative.

5

Secondo modulo – Le tradizioni simboliche

- Conoscere e saper confrontare le principali concezioni simboliche nella tradizione filosofica occidentale, dalla filosofia ermetica a quella romantica, dalla teorizzazione di Ernst Cassirer e Aby Warburg a Susanne Langer.
- conoscere le caratteristiche, le analogie e le differenze delle principali tradizioni simboliche del mondo, con particolare attenzione alla potenza trasformativa del simbolo nella psiche individuale, nella collettività, nelle relazioni di cura.
- saper coniugare gli aspetti biografici con quelli concettuali e con l'ermeneutica simbolica, in modo da aprire la via a una integrazione del sentire personale con la conoscenza delle tradizioni culturali, cercando così di uscire dall'autoriferimento pur valorizzando l'implicazione soggettiva: un'indicazione per saper condurre esperienze di gruppo di fruizione delle immagini simboliche offerte da diverse produzioni artistiche.

Terzo modulo – Immaginario simbolico contemporaneo e educazione estetica

- Sviluppare sensibilità ermeneutica e simbolica nei confronti delle forme immaginative dell'arte plastica, poetica, filmica, coreutica, musicale, architettonica e paesaggistica.
- Conoscere e saper applicare principi, strumenti e metodi dell'ermeneutica immaginale.
- Saper progettare, allestire e condurre un'attività culturale o formativa di ispirazione simbolico-immaginale in ambito professionale, con particolare attenzione all'area museale, cinematografica e letteraria, teatrale e coreutica, architettonica, turistica, educativa.
- Sviluppare una sensibilità filosofica ed epistemologica che permetta di collegare in modo attento il proprio operato formativo nei diversi campi alle grandi questioni

esistenziali e di senso e alla consapevolezza della significatività dell'immaginario simbolico, collettivo ed individuale.

- Fornire strumenti teorici e pratici che permettano di articolare in modo puntuale la molteplicità dei livelli a cui l'immaginario simbolico opera, nel singolo così come nei differenti contesti professionali di appartenenza.

DESTINATARI

È rivolto a laureati in possesso di Laurea triennale o di altri titoli di studio equiparati.
È consentita l'iscrizione come uditori a chi non fosse in possesso di un titolo di studio sopra indicato.

6

DIREZIONE SCIENTIFICA

Romano Madera e Paolo Mottana

COMITATO DI COORDINAMENTO

R. Madera, Professore ordinario
P. Mottana, Professore ordinario
F. Antonacci, Ricercatrice
C. Baracchi, Professoressa associata
M. Barioglio, Assegnista di ricerca
A. Indelicato, Dottoranda

(Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa")

DOCENTI

Il Master prevede la partecipazione di studiosi di fama internazionale come Jean Jacques Wunenburger, Françoise Bonardel, Bernardo Nante, Haim Baharier, Jurij Alschitz

LUOGHI PER LO STAGE

Tra i luoghi in cui potrà essere effettuato lo stage

- Associazione Civita;
- Anteo Spazio Cinema;
- Fondazione Cineteca Italiana;
- Philo – Scuola Superiore di Pratiche Filosofiche;
- Triennale di Milano;
- Green Bricks – azienda di verde tecnico;
- Studio Maci – studio di progettazione.

Lo stage potrà essere effettuato anche presso altri enti in relazione agli interessi specifici di ogni partecipante.

PERIODO ATTIVAZIONE

Data attivazione Bando: da metà novembre 2013
Iscrizioni: entro febbraio 2014
Inizio del Master: 5 aprile 2014
Discussione dell'elaborato finale: 15 gennaio 2016

7

Il bando di partecipazione al Master sarà disponibile da metà novembre all'inizio di febbraio sul sito dell'Università di Milano Bicocca www.unimib.it

SEGRETERIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Marina Barioglio
Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Ricardo Massa"
Piazza Ateneo Nuovo 1, Edificio U6, 4 piano, stanza 4129

Per info:

culturesimboliche@unimib.it

IL MASTER SUL WEB

www.unimib.it

www.immaginale.it

www.scuolaphilo.it